



**Relazione finanziaria semestrale
consolidata al 30 giugno 2018
GRUPPO ESAUTOMOTION**

Sede legale: Via Vigoni n. 5 20122 MILANO MI

Capitale sociale sottoscritto e versato: euro 2.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO nr. 07623420960

Nr. R.E.A. 1971774

Cod. Fiscale e P.IVA: 07623420960

Organi Sociali in carica

Consiglio di Amministrazione

Franco Fontana: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Gianni Senzolo: Amministratore Delegato

Andrea Senzolo: Consigliere

Giulio Centemero: Consigliere

Claudio Bulgarelli: Consigliere

Angelo Gervasi: Consigliere

Gian Maurizio Argenziano: Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato nel corso della riunione dell'Assemblea dei Soci del 5 giugno 2018 e successivamente integrato, con effetto dalla data di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie, nel corso della riunione dell'Assemblea dei Soci del 28 giugno 2018. Il Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per un periodo pari a tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020.

Sino alla data del 5 giugno 2018 il Consiglio di Amministrazione era composto da:

Gianni Senzolo: Presidente Consiglio di Amministrazione

Franco Fontana: Amministratore Delegato

Collegio Sindacale

Manuel Coppola: Presidente del Collegio Sindacale

Giuseppe Livigni: Sindaco effettivo

Gian Luca Lanzotti: Sindaco effettivo

Nicola Tufo: Sindaco supplente

Francesco Pacini: Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato nel corso della riunione dell'Assemblea dei Soci del 5 giugno 2018 e successivamente integrato nel corso della riunione dell'Assemblea dei Soci del 28 giugno 2018.

Il Collegio Sindacale rimarrà in carica per un periodo pari a tre esercizi, sino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020.

Sino alla data del 5 giugno 2018 era in carica il Sindaco Unico, dott. Antonio Zei.

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

La società di revisione è stata nominata con delibera dell'Assemblea del 20/03/2018 e risulta in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

INDICE

		Pagina
1	RELAZIONE INTERMEDIA DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2018	3
2	PROSPETTI CONTABILI – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018	14
	2.1 Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	15
	2.2 Conto Economico Consolidato e Conto Economico Complessivo Consolidato	16
	2.3 Rendiconto Finanziario Consolidato	17
	2.4 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato	18
3	NOTE ILLUSTRATIVE – BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2018	20
	3.1 Informazioni generali e criteri di redazione	21
	3.2 Informativa di settore	26
	3.3 Commenti alle voci significative della Situazione Patrimoniale Finanziaria Consolidata	28
	3.4 Commenti alle voci significative della Situazione del Conto Economico Consolidato	35
	3.5 Commenti alle voci significative del Rendiconto Finanziario Consolidato	38
	3.6 Altre informazioni	39
	3.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	40
	3.8 Prevedibile evoluzione della gestione	40
	3.9 Allegati	40

1. RELAZIONE SEMETRALE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2018

Premessa

Signori Azionisti,

il presente documento illustra i risultati del bilancio consolidato semestrale abbreviato (redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS) del Vostro Gruppo al 30 giugno 2018. Al fine di fornirVi una migliore comprensione dell'andamento della gestione patrimoniale-finanziaria ed economica, sono stati esposti, così come previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, i dati comparativi dell'esercizio precedente. In particolare, nei prospetti di bilancio sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e delle variazioni di patrimonio netto consolidato e i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017, per i prospetti di conto economico consolidato e di conto economico complessivo consolidato e per il rendiconto finanziario consolidato).

Prima di illustrare l'andamento della gestione che ha caratterizzato la Vostra Società, ricordiamo che in data 5 giugno 2018, l'assemblea dei soci ha deliberato la trasformazione della Società da società a responsabilità limitata a società per azioni sotto la denominazione di Esautomotion S.p.A. previo aumento di capitale da Euro 10 mila ad Euro 1.000 mila mediante prelievo e passaggio a capitale dell'importo di Euro 990 mila dalla voce "Riserve, risultati a nuovo". Tale operazione è stata effettuata nell'ambito del processo di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia delle Azioni Ordinarie della Vostra Società ("IPO"), completata in data 6 luglio 2018.

Nel prosieguo della presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività, alla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo; salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Il Gruppo ha consuntivato, al 30 giugno 2018, ricavi complessivi per Euro 9.481 mila (+28,5% rispetto al 30 giugno 2017) portando l'utile netto consolidato ad Euro 1.668 mila (+41,8% rispetto al 30 giugno 2017).

Il percorso di crescita internazionale intrapreso negli ultimi anni dal Gruppo è stato consolidato nel corso del semestre 2018: il fatturato prodotto all'estero passa dal 51% del 30 giugno 2017 al 53,7% del 30 giugno 2018. Tale crescita, si precisa, è assunta come standard strategico e non come obiettivo straordinario. Siamo coscienti di come il processo di crescita equilibrata – cuore della nostra strategia competitiva – rimanga fondamentale per il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi che hanno permesso il raggiungimento di risultati importanti e al Vostro Gruppo di divenire un player riconosciuto ed apprezzato nei mercati in cui opera.

Attività delle società appartenenti al Gruppo

Esautomotion S.p.A. è la Capogruppo del Gruppo Esautomotion. L'attività principale svolta dalla Società e dalle sue controllate consiste nella progettazione, costruzione e vendita di sistemi meccatronici di alto livello.

Il Gruppo possiede le seguenti partecipazioni:

- Esautomotion Trading (Shanghai) Co., con sede a Shanghai e posseduta al 100%;
- Esautomotion do Brasil Serviços de Automação LTDA, con sede a Mococa (Brasile) e posseduta al 97,96%;
- Esapplication Service S.r.l., con sede a Milano e posseduta al 100%.

Più specificatamente, il Gruppo opera nel mercato della Meccatronica/Controlli Numerici Integrati per Macchine specializzate nelle seguenti applicazioni: Lamiera (Presse, Piegatrici, Taglio Laser, Taglio Plasma, Oxytaglio, Punzonatrici, Calandre, Curvatubi, Curvaprofili); Marmo; Legno; Vetro; Transfer ed altre applicazioni minori. Ad eccezione della Esapplication Service S.r.l., che opera in maniera captive rispetto al resto del gruppo avendo quale focus lo svolgimento di attività di sviluppo e di assistenza ai clienti del Gruppo, la Capogruppo e le altre controllate svolgono attività produttiva e commerciale all'interno del mercato di riferimento.

I mercati di riferimento

Il mercato, nel primo semestre 2018, ha continuato la crescita positiva a livello mondiale. In particolare nel mercato della meccatronica di alto livello la crescita rimane sostenuta nei paesi sviluppati (Europa e Stati Uniti) per la continua spinta verso l'automazione e la produttività. La crescita è forte in Cina, che oltre alla domanda interna ha una forte spinta verso la sostituzione del parco macchine più obsoleto e verso l'export. La Turchia, nonostante le difficoltà interne rimane un esportatore di riferimento mondiale per le macchine da lamiera ed in questo è aiutata anche dalla propria debolezza valutaria. L'America Latina ed in particolare il Brasile, dopo anni di crisi, sembra dare segnali di moderata ripresa. In questi mercati il Gruppo Esautomotion è cresciuto più del mercato, ottenendo nel corso del primo semestre 2018 un livello di export pari a circa il 53,7%, anche se va considerato che la gran parte di quanto venduto in Italia viene poi esportato dai clienti del Gruppo.

L'economica globale

Dopo il rallentamento osservato nel primo trimestre, le prospettive a breve termine dell'economia globale rimangono nel complesso favorevoli. Il commercio mondiale, pur continuando a espandersi, ha decelerato; è in aumento il rischio che gli scambi globali e l'attività delle imprese operanti sui mercati internazionali siano frenati dall'aggravarsi delle tensioni commerciali tra gli Stati Uniti e i principali partner economici. In tutte le principali economie dell'area le esportazioni hanno risentito, all'inizio dell'anno, del rallentamento del commercio mondiale.

Andamento del Gruppo

La situazione di mercato sopra esposta ha influenzato positivamente i risultati della Società nell'esercizio appena concluso, e ha permesso di realizzare, al 30 giugno 2018, ricavi complessivi per Euro 9.481 mila (+28,5% rispetto al 30 giugno 2017) portando l'utile netto consolidato ad Euro 1.668 mila (+ 41,8% rispetto al 30 giugno 2017).

I costi di produzione, inclusa la variazione delle rimanenze di prodotti finiti, ammontano a Euro 4.721 mila (Euro 3.683 mila al 30 giugno 2017).

Il risultato è stato realizzato grazie ad un mix di effetti positivi:

- (i) Incremento dei volumi di vendita grazie agli investimenti effettuati in R&D ed internazionalizzazione con conseguente miglioramento della leva operativa.
- (ii) Sviluppo delle performances dei prodotti, in particolare nelle applicazioni di mercato strategiche.
- (iii) Aumento della penetrazione in clienti strategici in termini di quota di CNC rispetto ai concorrenti, allargamento dell'offerta a diverse applicazioni complementari, ampliamento dell'offerta a motori e driver.
- (iv) Prosecuzione dell'intensa attività di internazionalizzazione a livello mondiale in particolare su Cina, Turchia, San Marino, Spagna e Portogallo.

Conto Economico Consolidato

Si segnala che le seguenti principali voci del conto economico riclassificato sono equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto di conto economico consolidato riportato nella sezione Prospetti Contabili – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018, ad eccezione della voce EBITDA che è il risultato della voce EBIT al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti del periodo e della voce EBIT che è il risultato prima delle imposte, al lordo di proventi/(oneri) finanziari.

	Periodo chiuso al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ricavi	9.467 99,9%	7.357 99,7%
Altri ricavi e prestazioni	14 0,1%	24 0,3%
Totale ricavi complessivi	9.481 100,0%	7.381 100,0%
<i>Var% (YoY)</i>		28,5%
Variazione Rimanenze & Costi per Acquisto	(4.721) -49,8%	(3.683) -49,9%
Costi del Personale	(822) -8,7%	(749) -10,1%
Costi per servizi	(1.351) -14,2%	(790) -10,7%
Altri Costi	(45) -0,5%	(20) -0,3%
Totale Costi operativi	(6.939) -73,2%	(5.242) -71,0%
<i>Var% (YoY)</i>		32,4%
EBITDA	2.542 26,8%	2.139 29,0%
<i>Var% (YoY)</i>		18,8%
Ammortamenti, perdite di valore e accantonamenti	(532) -5,6%	(433) -5,9%
EBIT	2.010 21,2%	1.706 23,1%
<i>Var% (YoY)</i>		17,8%
Proventi (oneri) finanziari	(30) -0,3%	(23) -0,3%
EBT	1.980 20,9%	1.683 22,8%
Imposte	(322) -3,4%	(514) -7,0%
NET PROFIT (LOSS)	1.658 17,5%	1.169 15,8%
<i>Var% (YoY)</i>		41,8%

(*) EBITDA e EBIT non sono identificati come misure contabili univoche, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Pertanto, la determinazione quantitativa degli stessi potrebbe non essere univoca e il criterio di determinazione adottato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri Gruppi, e, quindi, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'EBITDA e l'EBIT sono indicatori identificati dal management, in quanto ritenuti rappresentativi dei risultati conseguiti e utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo. Per favorire la comprensione delle analisi effettuate, si riportano di seguito le modalità di calcolo di tali indicatori:

- **EBITDA:** è un indicatore della dinamica operativa e viene calcolato sottraendo al totale ricavi, il valore dei costi della produzione, dei costi per il personale e degli altri costi operativi.
- **EBIT (margine operativo):** è un indicatore della dinamica operativa e viene calcolato sottraendo all'EBITDA, il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, delle svalutazioni e degli accantonamenti.
- **EBT (risultato prima delle imposte):** viene calcolato come EBIT, al netto di proventi e oneri finanziari netti derivanti dalla gestione finanziaria.

Alla luce di quanto esposto, si evidenzia quanto segue:

- La voce “*Variazione Rimanenze & Costi per Acquisto*”, rappresenta il netto tra le voci del conto economico “*Variazione delle rimanenze di prodotti finiti*” e “*Consumi di materie prime e componenti*” che comprende principalmente l'acquisto delle materie prime e dei semilavorati e di tutti i materiali necessari per la produzione di CNC;
- La voce “*Ammortamenti, perdite di valore e accantonamenti*”, rappresenta la somma degli ammortamenti registrati nell'esercizio per le immobilizzazioni materiali ed immateriali per Euro 450 mila, gli accantonamenti rischi su crediti (Euro 50 mila al 30 giugno 2018) che riflettono la miglior stima del management circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e, l'accantonamento al fondo garanzie prodotti (Euro 22 mila al 30 giugno 2018) che il Gruppo ha iscritto in seguito alla stima effettuata in previsione dei costi da sostenere in relazione alle riparazioni e alla sostituzione dei materiali difettosi.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato netto totale consolidato e l'EBITDA:

	Periodo chiuso al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Risultato Netto Totale	1.658	1.169
Imposte sul reddito	322	514
Proventi/oneri finanziari e oneri per attualizzazione TFR	30	23
Ammortamenti e perdite di valore	450	388
Accantonamento fondo svalutazione crediti	50	15
Accantonamento Fondo obsolescenza magazzino	10	10
Accantonamento Fondo garanzia prodotti	22	20
EBITDA	2.542	2.139
Totale ricavi	9.481	7.381
EBITDA%	26,8%	29,0%

Come si evince, il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018 ha consuntivato risultati estremamente importanti sia in termini di crescita del volume d'affari complessivo (i ricavi totali si sono incrementati del 28,5% rispetto al primo semestre del 2017) sia in termini di marginalità: l'EBITDA raggiunge Euro 2.542 mila (+ 18,8% rispetto al 30 giugno 2017).

Tale risultato è dovuto a:

- (i) Incremento dei volumi di vendita grazie agli investimenti effettuati in R&D ed internazionalizzazione con conseguente miglioramento della leva operativa.
- (ii) Sviluppo delle performances dei prodotti, in particolare nelle applicazioni di mercato strategiche: lamiera, marmo.
- (iii) Aumento della penetrazione in clienti strategici in termini di quota di CNC rispetto ai concorrenti, allargamento dell'offerta a diverse applicazioni complementari, ampliamento dell'offerta a motori e driver.
- (iv) Prosecuzione dell'intensa attività di internazionalizzazione a livello mondiale in particolare su Cina e Turchia.

Sul fronte dei costi, il raggiungimento dell'efficienza produttiva ha comportato un incremento meno che proporzionale dei costi fissi. L'incidenza dei costi operativi passa dal 71,0% al 73,2%: in valore assoluto si assiste ad un incremento di Euro 1.697 mila pari al +32,4% rispetto al primo semestre del 2017. Depurando i costi operativi dalle componenti non ricorrenti analizzate nel successivo paragrafo, il raggiungimento dell'efficienza produttiva ha comportato un incremento meno che proporzionale dei costi fissi: i costi operativi passano dal 71,0% del 30 giugno 2017 al 71,6% del 30 giugno 2018 (incremento del 29,6% per €1.550 migliaia).

L'incremento dei costi per servizi, al netto dei costi correlati all'IPO, è dovuto, sostanzialmente all'incremento dei costi di viaggi e trasferte in crescita a seguito dell'espansione dimensionale del Gruppo e della spinta commerciale che da essa deriva.

L'incremento della voce Ammortamenti, perdite di valore e accantonamenti per Euro 99 mila, è prevalentemente dovuto agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che risultano pari ad Euro 425 mila (incremento di Euro 59 mila rispetto al 30 giugno 2017).

EBITDA Adjusted

Per meglio rappresentare la dinamica intervenuta sull'EBITDA ricorrente rispetto ai ricavi totali, di seguito viene mostrato l'andamento dell'EBITDA Adjusted (indicatore alternativo di performance):

	Periodo chiuso al	
	30 giugno 2017	30 giugno 2018
Ricavi Totali	7.381	9.481
EBITDA	2.139	2.542
%	29,0%	26,8%
EBITDA Adjusted	2.139	2.689
%	29,0%	28,4%

A tale scopo, l'EBITDA al 30 giugno 2018 è stato rettificato dei costi per servizi connessi all'operazione di IPO (per complessivi €147 mila) in quanto accadimenti non ricorrenti intervenuti nel corso del primo semestre 2018.

Ricavi per aree geografiche

€/000	30 giu 2018	%	30 giu 2017	%	Variazione %
Resto del mondo	2.429	25,6%	1.832	24,8%	32,6%
Europa	2.662	28,1%	1.935	26,2%	37,6%
Totale Ricavi Estero	5.091	53,7%	3.767	51,0%	35,1%
Italia	4.391	46,3%	3.613	49,0%	21,5%
Totale Ricavi	9.482	100,0%	7.380	100,0%	28,5%

Come si evince, il primo semestre 2018 ha registrato un deciso incremento del fatturato del Gruppo rispetto al medesimo periodo del 2017 (+28,5%, pari ad Euro 2.102 mila) che ha contribuito in maniera importante all'incremento dell'EBITDA, che raggiunge Euro 2.542 mila (+18,8%, pari ad Euro 403 mila).

Da un punto di vista di mercati di riferimento, si evidenzia che:

- il 46,3% del fatturato è stato generato in Italia;
- il 28,1% è stato generato in Europa;
- il restante 25,6% è stato prodotto fuori dai confini europei.

In particolare, i ricavi risultano composti per Euro 8.385 mila dalle vendite della Capogruppo (Euro 6.796 mila al 30 giugno 2017, in crescita del 23,4%), per Euro 1.578 mila dalle vendite della controllata cinese e per Euro 240 mila dalle vendite della controllata brasiliana, al lordo delle transazioni intercompany per complessivi Euro 610 mila.

Nello specifico, i principali mercati esteri sono rappresentati da:

€/000	30 giu 2018	%	30 giu 2017	%	Variazione %
Cina	1.713	33,6%	980	26,02%	74,8
Turchia	658	4,2%	559	14,84%	17,7%
San Marino	1.074	12,9%	731	19,41%	46,9%
Spagna e Portogallo	615	21,1%	472	12,53%	30,3%
Brasile	214	12,1%	181	4,80%	18,2%
Altri minori	817	16,0%	844	22,41%	-3,2%
Totale Fatturato Estero	5.091	100,0%	3.767	100,0%	35,1%

Stato Patrimoniale e Finanziario Consolidato

Si segnala che le seguenti principali voci della struttura patrimoniale e finanziaria sono equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riportata nella sezione Prospetti Contabili – Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

Il capitale investito dal Gruppo viene riportato nella seguente tabella.

	Periodo chiuso al		
	30 giugno 2018	31 dicembre 2017	Variazione
Aviamento	98	98	0
Immobilizzazioni Immateriali	1.198	1.049	149
Immobilizzazioni materiali	129	144	(15)
Altre attività non correnti	1	1	0
A Totale immobilizzato	1.426	1.292	134
Rimanenze di magazzino	3.108	1.917	1.191
Crediti commerciali	7.312	6.242	1.070
Debiti commerciali	(5.210)	(3.162)	(2.048)
Debiti vs istituti previdenziali	(141)	(166)	25
Altre attività	1.114	79	1.035
Altri debiti	(626)	(327)	(299)
Debiti e crediti per imposte correnti e fiscalità differita	(115)	(279)	164
B Totale altre attività e passività	5.442	4.304	1.138
TFR	(111)	(99)	(12)
Fondi per rischi ed oneri	(166)	(144)	(22)
C Totale fondi	(277)	(243)	(34)
D=A+B+C Capitale Investito Netto	6.591	5.353	1.238
E Attività destinate alla vendita	0	0	0
F=D+E Capitale Investito Netto Complessivo	6.591	5.353	1.238
Capitale sociale	1.000	10	990
Riserve, risultati a nuovo	4.964	5.310	(346)
G Patrimonio Netto	5.964	5.320	644
Indebitamento finanziario a ML termine	365	695	(330)
Indebitamento finanziario a breve termine	1.363	560	803
Attività finanziarie e disponibilità liquide	(1.101)	(1.222)	121
H Posizione Finanziaria Netta	627	33	594
I=G+H Mezzi propri e indebitamento	6.591	5.353	1.238

Il Capitale investito netto complessivo al 30 giugno 2018 risulta in incremento per €1.238 mila al 31 dicembre 2017 (23,1%). Per meglio comprendere le dinamiche intervenute, occorre depurare l'incremento delle altre attività per €983 mila: tale valore infatti, rappresenta i costi sostenuti al 30 giugno 2018 per le attività di IPO che possono essere sospesi a stato patrimoniale, in quanto riferiti alla quota parte di collocamento sul mercato mediante aumento di capitale. Al netto di tali costi, quindi, l'incremento del capitale investito sarebbe di €255 mila (pari al 4,8% rispetto al 31 dicembre 2017) principalmente in ragione della strategia di approvvigionamento di magazzino già avviata a fine 2017 e considerata necessaria per servire la crescita delle vendite attesa per l'esercizio 2018 e dell'incremento dei costi di ricerca capitalizzati. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2018 risulta negativo per Euro 627 mila, in rilevante incremento rispetto al valore di Euro 33 migliaia al 31 dicembre 2017 principalmente per l'effetto combinato dell'iscrizione del debito verso i soci per i dividendi deliberati dall'assemblea del 16 maggio 2018 complessivamente per €1.000 mila e non ancora versati al 30 giugno 2018 (per €750 mila residui) in parte compensato dalla robusta generazione di cassa registrata nel periodo, al netto del rimborso delle rate dei finanziamenti effettuati nel corso del semestre. La posizione tributaria subisce una variazione positiva per effetto del versamento degli acconti delle imposte effettuati nel periodo. Il Patrimonio Netto al 30 giugno 2018 ammonta a Euro 5.964 mila, comprensivo dell'utile di periodo di Euro 1.658 mila.

Risorse Umane

Il personale in forza al 30 giugno 2018 è di 46 unità, in leggero calo rispetto al 31 dicembre 2017, come si evince dalla tabella seguente:

	30 giu 2018	31 dic 2017
Dirigenti	1	1
Quadri	4	5
Impiegati	41	41
Operai	0	2
Totale	46	49

La diminuzione di 3 unità risultante al 30 giugno 2018 è dovuta al normale avvicendamento di personale in seguito a pensionamenti e/o dimissioni che sono state compensate da 3 nuove assunzioni nel mese di luglio, pertanto il personale risulta sostanzialmente invariato.

I risultati consuntivati nel corso del primo semestre del 2018 sono la riprova del che il percorso di consolidamento del capitale umano è il principale presupposto per il proseguimento della crescita organizzata intrapresa sin dalla costituzione della società.

La Capogruppo e le sue controllate hanno messo in campo azioni diversificate a sostegno dello sviluppo del proprio capitale umano che, oltre a comprendere attività formative, prevedono anche opportunità di apprendimento attraverso la partecipazione a gruppi di progetto interfunzionali, programmi di inserimento e professionalizzazione rivolti a neolaureati nonché percorsi di valutazione e valorizzazione delle posizioni chiave aziendali.

In tale ambito, si evidenzia la collaborazione con l'Università di Bologna, operata dalla Capogruppo e le attività di R&D hanno sensibilmente contribuito all'arricchimento delle competenze interne.

Spese di ricerca e sviluppo

L'R&D resta l'area di maggior investimento del Gruppo. È proseguita, anche nel 2018, l'attività di ricerca e sviluppo principalmente volta all'integrazione tra:

- Diverse tecnologie meccatroniche;
- Sviluppo di logiche di comunicazione 4.0 e networking;
- Incremento delle prestazioni;
- Sviluppo ed integrazione di nuovi dispositivi, sensori, componenti;
- Sviluppo di nuove cinematiche;
- Miglioramento dell'efficienza energetica;
- Ingegneria dei materiali.

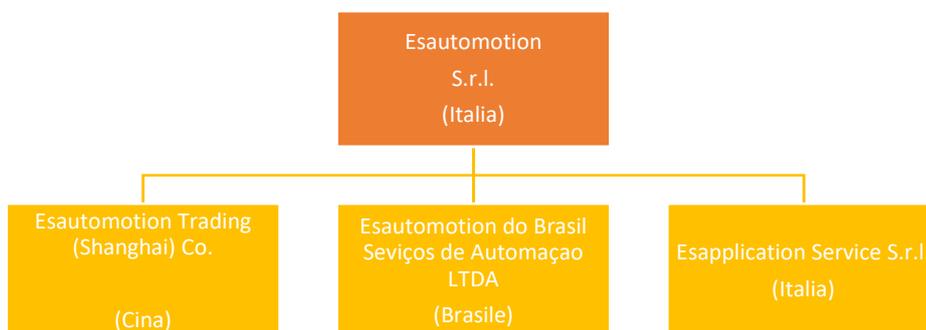
Tali attività hanno consentito ad Esautomotion di proseguire nello sviluppo di software e di nuovi dispositivi integrati secondo i principi della *Industry 4.0*, e di consolidare le prestazioni dei prodotti in nuovi settori applicativi.

Sono stati installati i primi CNC di nuova generazione basati su tecnologia ARM destinati in futuro a sostituire quelli attualmente in uso, al fine di incrementare le prestazioni e la flessibilità applicativa, ridurre dimensioni e assorbimenti, semplificarne la messa in servizio, renderne più intuitivo l'utilizzo, e rendere più efficiente la loro produzione.

La società ha investito nell'ultimo triennio (giugno 2015 – giugno 2018) circa il 6,7% del fatturato consolidato in R&D. I successi nella crescita, nell'internazionalizzazione e nella penetrazione in applicazioni di mercato strategiche ne sono l'effetto tangibile.

Il Gruppo di appartenenza

Al 30 giugno 2018 la struttura del Gruppo risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2017 e può essere sintetizzata come segue:



Di seguito si riporta una breve sintesi dell'andamento delle società controllate:

- **Esautomotion Trading (Shanghai) Co., società controllata al 100%**
Società di diritto cinese, con sede a Shangai, svolge sia attività commerciale che produttiva nel medesimo settore della Esautomotion. La società al 30 giugno 2018 ha consuntivato ricavi per CNY 11.916 mila pari ad Euro 1.578 mila (al 30 giugno 2017, CNY 4.218 mila pari ad Euro 552 mila, segnando un deciso incremento di oltre tre volte il volume d'affari). Si precisa che la crescita effettiva sul mercato cinese, comprensiva delle vendite dirette effettuate dalla Capogruppo, è stata del +74,8%.
- **Esautomotion do Brasil Serviços de Automação LTDA, società controllata al 97,96%**
Società di diritto brasiliano, con sede a Mococa (San Paolo), svolge sia attività commerciale che produttiva nel medesimo settore della Esautomotion. La società al 30 giugno 2018 ha consuntivato ricavi per BRL 1.057 mila pari ad Euro 240 mila (al 30 giugno 2017, BRL 668 mila pari ad Euro 181 mila, per un incremento del 58,2% in valuta locale).
- **Esapplication Service S.r.l., società controllata al 100%**
Società di diritto italiano, con sede a Milano, opera nel settore *captive* a quello dell'Esautomotion delle riparazioni e dell'assistenza post vendita, oltre ad avere l'obiettivo di divenire partner nella ricerca per le società del Gruppo.

Esautomotion in Borsa

Le azioni della società Esautomotion S.p.A. sono quotate al mercato AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana S.p.A.) dal 6 luglio 2018.

La quotazione di Esautomotion ha registrato un forte interesse da parte degli investitori (superiore a 4 volte l'offerta) e il book finale composto è stato di qualità tra operatori domestici (ca. il 70%) e internazionali (ca. il 30%). Il prezzo di collocamento si è posizionato sulla parte alta della forchetta ad € 2,9 per azione.

A seguito anche all'esercizio dell'opzione greenshoe (27 luglio 2018), il collocamento istituzionale ha riguardato complessivamente n. 3.568.000 azioni Esautomotion (di cui 3.103.000 in aumento di capitale e 465.000 in vendita) e il flottante sul mercato risulta pertanto pari al 16,12% del capitale sociale; l'ammontare complessivo della raccolta si è attestata ad € 8.998.700, da considerarsi al lordo dei costi IPO.

Alla data del 27 agosto 2018, gli azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% sul totale delle azioni ammesse alla negoziazione di Esautomotion S.p.A. risultano essere i seguenti:

Azionista	Numero Azioni ordinarie ammesse alla negoziazione	N. di Azioni a Voto Plurimo	% capitale AIM	% capitale sociale	% diritti voto
Franco Fontana	4.451.000		36,78%	33,97%	29,47%
Gianni Senzolo	3.000.000	1.000.000	24,79%	30,53%	39,73%
Fint Tel S.r.l.	910.000		7,52%	6,94%	6,03%
Arventia S.p.A.	630.000		5,21%	4,81%	4,17%
Mercato	3.112.000		25,70%	23,75%	20,60%
Totale	12.103.000	1.000.000	100,00%	100,00%	100,00%

Informazioni relativa ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

€'000	Rapporti creditori e debitori verso parti correlate al 30 giugno 2018				€'000	Rapporti creditori e debitori verso parti correlate al 31 dicembre 2017			
	Consiglio di Amministrazione	Sidaco unico	Principali Dirigenti	Totale		Consiglio di Amministrazione	Sidaco unico	Principali Dirigenti	Totale
Crediti Commerciali	0	0	0	0	Crediti Commerciali	0	0	0	0
Debiti Commerciali	0	0	0	0	Debiti Commerciali	0	0	0	0
Altri Crediti	0	0	0	0	Altri Crediti	0	0	0	0
Altri Debiti	(115)	(9)	(6)	(130)	Altri Debiti	(4)	0	(3)	(7)
Totale	(115)	(9)	(6)	(130)	Totale	(4)	0	(3)	(7)

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017:

€'000	Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2018				€'000	Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2017			
	Consiglio di Amministrazione	Sidaco unico	Principali Dirigenti	Totale		Consiglio di Amministrazione	Sidaco unico	Principali Dirigenti	Totale
Ricavi	0	0	0	0	Ricavi	0	0	0	0
Altri Ricavi	0	0	0	0	Altri Ricavi	0	0	0	0
Costi per servizi	(296)	(9)	0	(305)	Costi per servizi	(61)	0	0	(61)
Costi per il personale	0	0	(106)	(106)	Altri costi	0	0	(99)	(99)
Totale	(296)	(9)	(106)	(411)	Totale	(61)	0	(99)	(160)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditori/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a:

- attività di vigilanza esercitata dal Sindaco Unico che è presente solo con riferimento alla società controllante;
- rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Esercizio chiuso al 30 giugno 2018	Esercizio chiuso al 30 giugno 2017
<i>Franco Fontana: Presidente Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Gianni Senzolo: Presidente Consiglio di Amministrazione</i>
<i>Gianni Senzolo: Amministratore Delegato</i>	<i>Franco Fontana: Amministratore Delegato</i>

In aggiunta ai membri del Consiglio di Amministrazione, al 30 giugno 2018, sono stati identificati ulteriori due dipendenti con rilevanza strategica, rispettivamente in ambito commerciale ed in ambito tecnico.

I compensi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (premi e retribuzione lorda).

Si evidenzia, invece, che nell'ambito del cambio di sede operativa l'Assemblea dei Soci della Capogruppo in data 1 giugno 2018, ha deliberato di prestare, in favore della Banca erogante il contratto di leasing tramite il quale Esaimmobiliare S.r.l. (Parte Correlata della Società, quanto partecipata dai Soci di Esautomotion S.p.A.) è entrata nella disponibilità dell'immobile oggetto del contratto di locazione finalizzato allo spostamento della sede operativa della Società, una fidejussione a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da Esaimmobiliare S.r.l. in forza del contratto di leasing summenzionato, obbligandosi altresì a subentrare nell'eventuale caso di insolvenza del locatario, previo pagamento dei canoni e accessori scaduti, nel contratto di leasing a semplice richiesta della Banca.

ALTRE INFORMAZIONI

Principali rischi e incertezze cui il gruppo è esposto

In relazione a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile in merito ai principali "rischi e incertezze" e alle informazioni attinenti "all'ambiente e al personale" non si segnalano eventi di rilievo. Le società del Gruppo sono esposte ai normali rischi ed incertezze tipiche di business industriali con progettazione, produzione e vendita di beni durevoli ad alto contenuto tecnologico su base internazionale.

Rischi connessi alla attività commerciale

Il Gruppo opera nel settore della produzione e commercializzazione di sistemi CNC di meccatronica, settore caratterizzato da una limitata concorrenza, dovuta all'alto tasso tecnologico e know-how richiesto. Il Gruppo è pertanto esposto ai rischi tipicamente connessi all'innovazione tecnologica ed allo sviluppo di nuove tecnologie, oltre che ai rischi connessi alla conformità e sicurezza dei prodotti immessi in consumo: per Esautomotion la qualità dei propri prodotti è un obiettivo fondamentale. Sono poste in essere procedure di controllo allo scopo di garantire conformità e sicurezza, in termini di qualità ed affidabilità, nonché agli standard di certificazioni volontari adottati. In aggiunta, si evidenzia il rischio connesso alla realizzazione del fatturato per buona parte su mercati cd. *emergenti* caratterizzati da un alto tasso di instabilità socio-economica.

Rischi associati al prezzo delle materie prime

Per la gestione del rischio prezzo delle materie prime cui il Gruppo è esposto, è stata adottata una politica di diversificazione dei fornitori, al fine di porre in essere una parziale copertura dei rischi di oscillazione del costo delle principali materie prime, contrattando i prezzi con i fornitori su base annua.

Rischi connessi alla politica ambientale

Non esistono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento. Il Gruppo tuttavia presta particolare attenzione, attraverso personale dedicato, alla sicurezza, alla prevenzione dell'inquinamento ambientale e allo smaltimento dei rifiuti e delle acque.

Rischi connessi al personale dipendente

I rapporti con i dipendenti sono regolati e tutelati dai contratti collettivi di lavoro e dalle normative in vigore. Il Gruppo monitora costantemente la sicurezza negli ambienti di lavoro e mette in atto procedure ed investimenti per ridurre costantemente il tasso di infortuni sul lavoro. Il mercato di riferimento di Esautomotion e delle sue controllate, come commentato in precedenza, è caratterizzato da una domanda di soluzioni ad alto contenuto tecnologico ed innovativo. In tale contesto le competenze del personale, soprattutto nell'area tecnica, rappresentano un elemento di importanza strategica; il gruppo investe significativamente e con continuità in formazione, *retention*, ambiente di lavoro, e svolge un attento monitoraggio ed applicazione delle norme sul personale, in particolare in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono composti dai soli depositi bancari e da taluni strumenti di gestione della liquidità. La gestione delle attività finanziarie è costantemente monitorata al fine di garantire l'efficienza necessaria, finalizzata esclusivamente allo sviluppo del Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a medio-lungo termine a tasso variabile. In considerazione della durata media di tali finanziamenti non si ritiene che tale rischio, al momento, possa compromettere il livello di redditività generato dal Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili per il Gruppo non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti. Al fine di evitare che esborsi di cassa imprevisti possano rappresentare una criticità, l'obiettivo del Gruppo è quello di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di liquidità e di linee di credito disponibili.

Rischio di credito

Il Gruppo non ha significative concentrazioni di crediti. La politica commerciale prevede di vendere ai clienti terzi solo dopo una valutazione della loro capacità di credito, monitorando poi gli eventuali scaduti mese su mese.

Numero e valore nominale di quote/azioni proprie

Le società del Gruppo non possiedono quote/azioni proprie.

Principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il fatto maggiormente rilevante avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio riguarda il successo dell'operazione di collocamento al mercato AIM Italia, per cui si rimanda al capitolo "Esautomotion in Borsa" della presente relazione sulla gestione.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Il Gruppo continuerà l'impegno verso un miglioramento del risultato operativo, anche se in un contesto economico e finanziario in cui si rende difficoltosa la previsione a lungo termine del mercato di riferimento e dell'evoluzione economica sia italiana che mondiale.

Il 2018 è previsto proseguire come un anno di crescita per il Gruppo sia in termini di ricavi che di marginalità.

Milano, 26 settembre 2018

Franco Fontana

Presidente del Consiglio di Amministrazione

**Bilancio consolidato semestrale
abbreviato al 30 giugno 2018**

GRUPPO ESAUTOMOTION

**2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018
- PROSPETTI CONTABILI**

2.1 Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata
(in migliaia di euro)

		Periodo chiuso al	
	Note	30 giugno 2018	31 dicembre 2017
Attività			
Immobilizzazioni materiali nette	3.3.1	129	144
Aviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	3.3.2	98	98
Altre attività immateriali a vita definita	3.3.3	1.198	1.049
Attività finanziarie non correnti	3.3.4	1	85
Attività per imposte differite	3.3.5	0	0
Attività non correnti		1.426	1.376
Rimanenze	3.3.6	3.108	1.917
Crediti commerciali	3.3.7	7.312	6.242
Attività finanziarie correnti	3.3.8	53	4
Attività per imposte correnti	3.3.9	442	309
Attività per imposte differite	3.3.5	65	40
Altri crediti e altre attività correnti	3.3.10	1.061	77
Cassa e mezzi equivalenti	3.3.11	1.101	1.134
Attività correnti		13.142	9.723
Totale attività		14.568	11.099
Patrimonio netto			
Capitale sociale	3.3.12	1.000	10
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.3.12	0	0
Riserve	3.3.12	500	514
Utili/(perdite) portati a nuovo	3.3.12	4.462	4.794
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante		5.962	5.318
Patrimonio netto di terzi	3.3.12	2	2
Totale Patrimonio netto		5.964	5.320
Passività			
Passività finanziarie	3.3.13	365	695
Benefici ai dipendenti	3.3.14	111	99
Passività per imposte differite	3.3.5	316	234
Passività non correnti		792	1.028
Passività finanziarie	3.3.13	1.363	560
Fondi	3.3.15	166	144
Debiti commerciali	3.3.16	5.210	3.162
Debiti per imposte correnti	3.3.9	306	393
Altri debiti	3.3.17	767	492
Passività correnti		7.812	4.751
Totale passività		8.604	5.779
Totale patrimonio netto e passività		14.568	11.099

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018.

2.2 Conto Economico Consolidato
(in migliaia di euro)

<i>(in migliaia di euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ricavi	3.4.1	9.467	7.357
Altri ricavi e prestazioni	3.4.1	14	24
Totale Ricavi		9.481	7.381
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	3.4.2	511	300
Consumi di materie prime e componenti	3.4.2	(5.242)	(3.993)
Costi per servizi	3.4.2	(1.351)	(790)
Costi del personale	3.4.2	(822)	(749)
Ammortamenti e perdite di valore	3.4.3	(522)	(423)
Altri proventi e altri costi	3.4.4	(45)	(20)
Margine Operativo		2.010	1.706
Proventi finanziari	3.4.5	3	3
Oneri finanziari	3.4.6	(33)	(26)
Oneri per attualizzazione TFR	3.4.2		
Risultato prima delle imposte		1.980	1.683
Imposte sul reddito	3.4.7	(322)	(514)
Risultato netto totale		1.658	1.169
Risultato netto di pertinenza di terzi	3.4.12		
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante	3.4.12	1.658	1.169
Risultato base per azione (in euro)		0,13	0,09
Risultato diluito per azione (in euro)		0,13	0,09

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018.

Conto Economico Complessivo Consolidato
(in migliaia di euro)

	Note	Periodo chiuso al	
		30 giugno 2018	30 giugno 2017
Risultato netto totale		1.658	1.169
Utili/(perdite) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	3.3.12	(13)	(8)
Utili/(perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	3.3.12		2
Totale altri utili/(perdite) del conto economico complessivo		(13)	(6)
Totale utile/(perdita) complessivo		1.645	1.163
Totale di pertinenza di terzi	3.3.12		
Totale di pertinenza dei soci della controllante	3.3.12	1.645	1.163

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018.

2.3 Rendiconto Finanziario Consolidato

(in migliaia di euro)

	Note	Periodo chiuso al	
		30 giugno 2018	30 giugno 2017
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Utile di periodo	3.3.12	1.658	1.169
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.3.1	25	22
Ammortamento di attività immateriali	3.3.3	425	366
Perdita per riduzione di valore di crediti	3.3.7	50	15
Oneri finanziari netti	3.4.6	30	23
Utili dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	3.3.1	0	0
Variazioni dei fondi e dei benefici ai dipendenti	3.3.14 3.3.15	34	47
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.4.7	322	514
Disponibilità generate dall'attività operativa prima del circolante		2.544	2.156
Variazioni di:			
– rimanenze	3.3.6	(1.191)	(528)
– crediti commerciali	3.3.7	(1.020)	(281)
– debiti commerciali	3.3.16	2.048	563
– altre attività e altre passività correnti e non correnti	3.3.10 - 3.3.17	(1.045)	(169)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		1.336	1.741
Interessi pagati	3.4.6	(6)	(8)
Imposte sul reddito pagate	3.4.7	(322)	(514)
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		1.008	1.219
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
(Erogazioni) per investimenti in immobili, impianti e macchinari	3.3.1	(10)	(37)
(Erogazioni) per investimenti in attività immateriali	3.3.3	(575)	(562)
(Erogazioni)/incassi relative a investimenti o altre attività finanziarie	3.3.4	84	0
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento		(501)	(599)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Dividendi erogati	3.3.12	(250)	(250)
Variazioni Patrimonio Netto	3.3.12	(13)	2
(Erogazioni) relative a rimborsi di finanziamenti	3.3.13	(277)	(273)
Disponibilità liquide nette generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento		(540)	(521)
Incremento/Decremento netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(33)	99
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	3.3.11	1.134	1.126
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno		1.101	1.225

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018.

2.4 Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato (in migliaia di euro)

Nota 3.3.12

	Saldi iniziali (01.01)	Risultato netto dell'esercizio	Altri utili/perdite del conto economico complessivo	Variazione riserva di conversione	Totale utile/perdita complessivo	Dividendi distribuiti	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Aumento di capitale	Variazione riserve per utili / (perdite) attuariali	Variazione area di consolidamento	Variazione per arrotondamenti	Totale effetti derivanti da operazioni con soci	Saldi finali (30.6)
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato 30 giugno 2018													
Capitale sociale	10				0			990				990	1.000
Riserva legale	2				0							0	2
Riserva di conversione	(18)			(13)	(13)							0	(31)
Riserva per utili / (perdite) attuariali dei piani per beneficiari dipendenti	4				0							0	4
Altre riserve	526				0						(1)	(1)	525
Utili portati a nuovo	2.330				0	(1.000)	2.464	(990)				474	2.804
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	2.464	1.658			1.658	0	(2.464)					(2.464)	1.658
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	5.318	1.658	0	(13)	1.645	(1.000)	0	0	0	0	(1)	(1.001)	5.962
Patrimonio netto di terzi	2		0		0	0						0	2
Totale patrimonio netto	5.320	1.658	0	(13)	1.645	(1.000)	0	0	0	0	(1)	(1.001)	5.964
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato 30 giugno 2017													
Capitale sociale	10				0							0	10
Riserva legale	2				0							0	2
Riserva di conversione	0			(8)	(8)							0	(8)
Riserva per utili / (perdite) attuariali dei piani per beneficiari dipendenti	6		2		2							0	8
Altre riserve	525				0							0	525
Utili portati a nuovo	1.008				0	(250)	1.572					1.322	2.330
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	1.572	1.169			1.169	0	(1.572)					(1.572)	1.169
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	3.123	1.169	2	(8)	1.163	(250)	0	0	0	0	0	(250)	4.036
Patrimonio netto di terzi	0	0	0		0	0						0	0
Totale patrimonio netto	3.123	1.169	2	(8)	1.163	(250)	0	0	0	0	0	(250)	4.036

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018.

**3 Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018
– Note Illustrative**

3.1 INFORMAZIONI GENERALI E CRITERI DI REDAZIONE

La società Esautomotion S.p.A. (nel proseguo la “Capogruppo” o “Esaution”) è una società di diritto italiano con sede a Milano (Italia), in via Vigoni n.5, opera nella progettazione, costruzione e vendita di sistemi meccatronici di alto livello. Esaution è inoltre la capogruppo del Gruppo Esaution.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato redatto in applicazione dello IAS 34, adottato dall’Unione Europea. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Esaution al 31 dicembre 2017. L’anno di prima adozione dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per il Gruppo è stato l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Composizione e schemi del bilancio

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dai prospetti della Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, del Conto Economico Consolidato, del Conto Economico Complessivo Consolidato, dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato e del Rendiconto Finanziario Consolidato relativi al periodo intermedio di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018, nonché dalle presenti Note Illustrative.

Nei prospetti di bilancio sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (i dati dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 per i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e i dati del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2017, per i prospetti di conto economico consolidato, di conto economico complessivo consolidato, delle variazioni di patrimonio netto consolidato e per il rendiconto finanziario consolidato).

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo espone:

- la Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata: la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l’esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note, per ciascuna voce di attività e passività, degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio Consolidato intermedio sintetico;
- il Conto Economico Consolidato: la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte;
- il Conto Economico Complessivo Consolidato: tale prospetto include l’utile/(perdita) del periodo nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci;
- il Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato: tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto sintetico di conto economico complessivo consolidato, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di ogni singola componente;
- il Rendiconto finanziario Consolidato: il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell’attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell’attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o di finanziamento.
- Le Note Illustrative

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è esposto in forma comparativa.

Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere

finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. Si rinvia alla Relazione Intermedia degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo "IAS 34 – Bilanci Intermedi" e deve essere letto congiuntamente all'ultimo bilancio consolidato del Gruppo Esautomotion chiuso al 31 dicembre 2017. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento del Gruppo Esautomotion dall'ultimo bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione delle voci valutate a fair value, così come previsto dai principi contabili di riferimento. Non vi sono attività finanziarie detenute sino a scadenza (Held to maturity) e le transazioni finanziarie sono contabilizzate in funzione della data di negoziazione.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società KPMG S.p.A..

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Esautomotion e delle imprese sulle quali la Società ha il diritto di esercitare, direttamente indirettamente, il controllo, così come definito dall'IFRS 10 – "Bilancio Consolidato" e come meglio definito nell'allegato 3 a cui si rimanda.

Di seguito si riportano i dettagli delle società incluse nell'area di consolidamento:

Valori in €	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta In %	Società
Esautomotion S.r.l.	Milano	1.000.000	100%	Capogruppo
Esautomotion Trading (Shanghai)	Shanghai (Cina)	18.582	100%	Controllata
Esautomotion do Brasil	San Paolo (Brasile)	3.056	97,96%	Controllata
Esapplication Services S.r.l.	Bagno a Ripoli	10.000	100%	Controllata

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, le società controllate predispongono un reporting package al 31 giugno finalizzato alla sua inclusione nel bilancio consolidato.

Nel corso del semestre in esame, rispetto a quanto rappresentato all'interno del bilancio consolidato del 31 dicembre 2017, non si sono registrate variazioni nell'area di consolidamento.

Alla data di redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 non sono presenti società controllate non incluse nell'area di consolidamento.

Principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 è stato predisposto utilizzando i principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2017 in quanto compatibili. Di seguito si evidenziano i cambi applicati:

	1° Semestre 2018		31-dic-17	1° Semestre 2017	
	Cambio finale	Cambio Medio	Cambio finale	Cambio finale	Cambio Medio
Real Brasiliano	4,49	4,40	3,61	3,76	3,69
Renminbi (Yuan Cina)	7,72	7,55	7,63	7,74	7,65

Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione

Sintesi dei principi contabili adottati

I principi contabili ed i criteri contabili adottati per la redazione del presente Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati gli stessi applicati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo Esautomotion per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ad eccezione dell'applicazione dei nuovi standard *IFRS 9 – Financial Instruments* e *IFRS 15 Revenue From Contracts with Customers*, che sono di seguito riportati.

I principi contabili adottati nel Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto.

IFRS 15 - Ricavi derivanti da contratti con clienti

L'IFRS 15 è stato emesso a maggio 2014 ed introduce un nuovo modello per la rilevazione dei ricavi derivanti dai contratti con i clienti sulla base dei seguenti 5 step:

- (i) identificazione del contratto con il cliente;
- (ii) identificazione degli impegni contrattuali (cd. *Performance obligations*) da trasferire al cliente in cambio del corrispettivo;
- (iii) identificazione del corrispettivo del contratto;
- (iv) allocazione del corrispettivo alle singole *performance obligations*;
- (v) rilevazione del ricavo quando la *performance* risulta soddisfatta.

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo cui l'entità ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. Il nuovo principio ha sostituito tutti i precedenti requisiti presenti negli IFRS in tema di riconoscimento dei ricavi ed è efficace per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Gruppo ha svolto una valutazione degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 15 dalla quale è emerso che la modalità di contabilizzazione dei *revenue stream* risulta essere coerente con i principi contenuti nel nuovo standard internazionale. Il Gruppo applica il nuovo principio dalla data di efficacia obbligatoria, utilizzando il metodo di applicazione semplificato.

L'applicazione del nuovo principio non ha avuto impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

IFRS 9 - Strumenti finanziari

L'IFRS 9 è stato emesso nella sua versione finale nel luglio 2015 e sostituisce lo IAS 39 Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazioni.

L'IFRS 9 riunisce tutte e tre gli aspetti relativi al processo di contabilizzazione degli strumenti finanziari: classificazione e valutazione, perdita di valore ed hedge accounting. L'IFRS 9 è efficace per gli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

L'applicazione del nuovo principio non ha avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Le altre modifiche ed interpretazioni ai principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2018 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti o non rilevanti per il bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi principi contabili ed emendamenti recepiti dall'Unione Europea ma non ancora in vigore e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Di seguito sono indicati i nuovi principi contabili o modifiche ai principi, applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2018, la cui applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente bilancio.

IFRS 16 - Leasing

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 e sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC-15 Leasing operativo – Incentivi e il SIC-27 La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing. L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17. Il principio prevede due esenzioni per la rilevazione da parte dei locatari – contratti di leasing relativi ad attività di "scarso

valore" (ad esempio i personal computer) ed i contratti di leasing a breve termine (ad esempio i contratti con scadenza entro i 12 mesi od inferiore). Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti del leasing (cioè la passività per leasing) ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (cioè il diritto di utilizzo dell'attività). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

L'IFRS 16 richiede ai locatari ed ai locatori un'informativa più estesa rispetto allo IAS 17.

Il principio entrerà in vigore per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2019 o successivamente. È consentita l'applicazione anticipata, ma non prima dell'adozione dell'IFRS 15. Un locatario può scegliere di applicare il principio utilizzando un approccio pienamente retrospettivo o un approccio retrospettivo modificato. Le disposizioni transitorie previste dal principio consentono alcune facilitazioni.

Il Gruppo, in considerazione delle strutture contrattuali in essere, ritiene che l'applicazione di questo principio possa avere un impatto significativo sugli importi e sull'informativa da riportare nel bilancio consolidato, l'analisi è in corso di definizione e proseguirà nel 2018 con la determinazione degli effetti.

Formulazione di stime

La predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto la formulazione di assunzioni e di stime che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa ad essa relativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento.

Tutte le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli e realistiche al momento della redazione del bilancio. I valori finali delle poste di bilancio possono differire da tali stime a seguito di possibili cambiamenti dei fattori considerati alla base della loro determinazione. Le stime e le ipotesi sono riviste regolarmente e, ove i valori risultanti a posteriori dovessero differire dalle stime iniziali, gli effetti ad oggi né stimabili, né prevedibili, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la stima viene modificata. Se la modifica della stima riguarda sia periodi correnti sia periodi futuri, gli effetti della variazione di stima sono rilevati nei conti economici dei periodi di riferimento.

Di seguito sono esposte le principali poste caratterizzate dall'uso di stima.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management aziendale circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, determinate in funzione dell'esperienza passata per tipologie di crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

Fondo obsolescenza magazzino

Il fondo obsolescenza magazzino riflette la stima del management aziendale circa le perdite di valore attese relative al magazzino da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata e dell'andamento storico e atteso del mercato.

Valore recuperabile delle attività non correnti

Le attività non correnti includono le immobilizzazioni materiali nette, le attività immateriali (incluso l'avviamento e i costi di sviluppo) e le altre attività finanziarie. Il management aziendale rivede il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse quando fatti e circostanze lo richiedono e con frequenza almeno annuale per l'avviamento e le attività immateriali a vita utile indefinita. Tale revisione è svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene, aggiornati secondo adeguati tassi di sconto. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, il Gruppo rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani aziendali.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire obbligazioni attuali, legali o implicite, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondi garanzia prodotti ed installazioni

I fondi garanzia prodotti ed installazioni riflettono principalmente gli oneri per interventi in garanzia ed installazione da sostenersi successivamente alla data di bilancio in relazione a macchine già vendute a tale data.

Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto al rischio di dover far fronte a obbligazioni derivanti da contenziosi o controversie per le quali è impossibile prevedere con certezza l'esborso che ne deriverà. Tale impossibilità è spesso connessa alla molteplicità, complessità, incertezza interpretativa e varietà delle giurisdizioni e delle leggi applicabili, nonché al diverso grado di imprevedibilità che caratterizza i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna controversia. Il management si consulta con i propri esperti in materia legale e fiscale per fronteggiare e valutare adeguatamente le passività in questione. Qualora, da tali valutazioni, risulti probabile il manifestarsi di un esborso finanziario e l'ammontare possa essere ragionevolmente stimato, il Gruppo procede a rilevare un accantonamento nei fondi per rischi e oneri. Nel caso in cui l'esborso finanziario venga valutato possibile, o in circostanze estremamente rare, probabile, ma non ne sia determinabile l'ammontare ne viene data menzione nelle note al bilancio.

Realizzabilità delle attività per imposte anticipate

Il Gruppo iscrive attività per imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione delle poste sono stati presi in considerazione i risultati di budget e le previsioni per gli anni successivi coerenti con quelli utilizzati ai fini del test di impairment relativo al valore recuperabile delle attività non correnti.

Piani a benefici definiti

Il Gruppo riconosce al personale dipendente piani a benefici definiti e avvalendosi di periti e attuari, utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni di carattere demografico ed economico riguardano il tasso di sconto, il rendimento atteso delle attività a servizio del singolo piano, ove esistenti, i tassi dei futuri incrementi retributivi, l'andamento demografico, il tasso di inflazione, le somme eventualmente richieste come anticipazione e i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.

Costi connessi all'operazione di quotazione

Così come previsto dal principio internazionale IAS 32, i costi sostenuti nell'ambito di un'operazione di collocamento (IPO), seguono un trattamento contabile differente a seconda che il collocamento avvenga tramite aumento di capitale o vendita di azioni da parte dei soci:

- la quota parte di costi correlati ad aumento di capitale: sospesi per essere iscritti contro incremento di patrimonio netto alla data del collocamento.
- La quota parte dei costi correlati alle vendite di azioni da parte di soci: spese a conto economico quando sostenuti.

Le quote sono state calcolate in proporzione al numero di azioni collocate per aumento di capitale e per vendita da parte dei soci rispetto al totale delle azioni collocate al termine del processo di IPO, incluso l'esercizio dell'opzione *greenshoe*.

3.2 INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che:

- i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati;
- iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal più alto livello di management per l'assunzione delle decisioni operative.

Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Società ai fini dell'allocazione delle risorse e per l'analisi delle relative performances.

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione come un unico *business* fa sì che il Gruppo abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il *management* ha inoltre individuato all'interno della SBU un'unica *Cash Generating Unit* ("CGU") a cui è stato allocato l'avviamento, tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali.

I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

(in migliaia di euro)	Periodo chiuso al	
	30 giugno 2018	30 giugno 2017
Ricavi	9.467	7.357
Altri ricavi e prestazioni	14	24
Totale Ricavi	9.481	7.381
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	511	300
Consumi di materie prime e componenti	(5.242)	(3.993)
Costi per servizi	(1.351)	(790)
Costi del personale	(822)	(749)
Ammortamenti e perdite di valore	(522)	(423)
Altri proventi e altri costi	(45)	(20)
Margine Operativo	2.010	1.706
Proventi finanziari	3	3
Oneri finanziari	(33)	(26)
Oneri per attualizzazione TFR		
Risultato prima delle imposte	1.980	1.683
Imposte sul reddito	(322)	(514)
Risultato netto totale	1.658	1.169
Risultato netto di pertinenza di terzi		
Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante	1.658	1.169

Come si evince, il periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2018 ha consuntivato risultati estremamente importanti sia in termine di crescita del volume d'affari complessivo (i ricavi totali si sono incrementati del 28,5% rispetto al primo semestre del 2017) sia in termini di marginalità.

Tale risultato è dovuto a:

- (i) Incremento dei volumi di vendita grazie agli investimenti effettuati in R&D ed internazionalizzazione con conseguente miglioramento della leva operativa.
- (ii) Sviluppo delle performances dei prodotti, in particolare nelle applicazioni di mercato strategiche: lamiera, marmo.
- (iii) Aumento della penetrazione in clienti strategici in termini di quota di CNC rispetto ai concorrenti, allargamento dell'offerta a diverse applicazioni complementari, ampliamento dell'offerta a motori e driver.
- (iv) Prosecuzione dell'intensa attività di internazionalizzazione a livello mondiale in particolare su Cina e Turchia.

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

€/000	30 giu 2018	%	30 giu 2017	%	Variazione %
Resto del mondo	2.429	25,6%	1.832	24,8%	32,6%
Europa	2.662	28,1%	1.935	26,2%	37,6%
Totale Ricavi Estero	5.091	53,7%	3.767	51,0%	35,1%
Italia	4.391	46,3%	3.613	49,0%	21,5%
Totale Ricavi	9.482	100,0%	7.380	100,0%	28,5%

3.3 COMMENTI ALLE VOCI SIGNIFICATIVE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Ove non specificato altrimenti, i valori riportati nelle presenti note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati.

Le tabelle e gli importi descritti riportano per ciascuna voce il saldo dell'esercizio precedente.

Con riferimenti ai principi contabili si rimanda al paragrafo "Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione" delle note illustrative.

3.3.1 Immobilizzazioni materiali

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Altri beni	129	144
Totale Immobilizzazioni materiali	129	144

La voce è principalmente costituita dai *personal computer* di proprietà del Gruppo, pari a Euro 77 mila, auto aziendali per Euro 27 mila e Attrezzature industriali e commerciali per Euro 25 mila.

Non si rilevano acquisizioni o dismissioni significative effettuate nel corso del semestre, e si precisa che non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà del Gruppo.

Parimenti, si rileva che il Gruppo non possiede beni tramite contratti di leasing finanziario.

Il dettaglio della movimentazione della voce nell'esercizio in corso è riportato nell'allegato I.

3.3.2 Avviamento ed altre attività immateriali a vita utile indefinita

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Avviamento	98	98
Totale	98	98

Il dettaglio della voce è riportato nell'allegato II.

L'avviamento complessivamente pari a Euro 98 mila, invariato rispetto allo scorso esercizio, è stato iscritto a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda ESA/GV, che si è concluso nel 2015. Gli Amministratori hanno allocato tale posta all'unica CGU identificata, ovvero il complesso aziendale del Gruppo Esautomotion.

L'avviamento, in conformità a quanto disposto dai principi contabili IAS/IFRS, non viene ammortizzato, ma viene sottoposto almeno annualmente in sede di redazione del bilancio consolidato a test di *impairment*, secondo quanto richiesto dallo IAS 36. Al 30 giugno 2018 non emergono indicatori di perdite durevoli di valore che richiedano l'effettuazione di tale test anche in sede di redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato.

3.3.3 Altre attività immateriali a vita utile definita

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Marchi a vita utile definita	4	4
Licenze d'uso di software	60	67
Costi di sviluppo	1.130	973
Altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	4	5
Totale immobilizzazioni immateriali	1.198	1.049

Il dettaglio e l'analisi della movimentazione di tale voce nell'esercizio in corso sono riportati nell'allegato II.

La voce è composta principalmente dai costi di sviluppo, capitalizzati per Euro 1.130 mila, e dai software di controllo numerico per Euro 60 mila; tali immobilizzazioni nel corso del semestre sono complessivamente ammortizzate per Euro 425 mila.

Si rimanda a quanto commentato Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per quanto riguarda le attività di sviluppo poste in essere ed in corso al 30 giugno 2018.

Ai fini di una migliore rappresentazione e comprensione, di seguito si dettagliano, per anno di

formazione, i costi sostenuti evidenziando i relativi valori netti contabili:

€/000	Esercizi Precedenti	2015	2016	2017	I semestre 2018	Totale
Costo Storico	1.953	695	859	1.030	566	5.103
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2017	(1.953)	(695)	(573)	(343)	-	(3.564)
Ammortamento del I semestre 2018	-	-	(143)	(172)	(94)	(409)
Valore Netto Contabile al 30 giugno 2018	-	-	143	515	472	1.130

3.3.4 Attività finanziarie non correnti

La voce è costituita dalla quota sociale in Unionfidi, per Euro 1 mila che non ha subito variazioni rispetto l'esercizio precedente. La variazione di Euro 84 mila è connessa alla liquidazione di attività finanziarie (pronti contro termine) liquidati nel corso del primo semestre.

3.3.5 Attività e passività per imposte differite

Le voci "Attività per imposte differite" e "Passività per imposte differite" riflettono le imposte sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nonché sulle rettifiche di consolidamento. Le imposte differite attive, principalmente relative a fondi tassati iscritti in bilancio e a utili infragruppo non realizzati, sono state iscritte in quanto ritenute ragionevolmente recuperabili. Le imposte differite passive sono principalmente relative alla capitalizzazione dei costi di sviluppo. Per il calcolo delle imposte differite è stata utilizzata l'aliquota che riflette sostanzialmente il carico fiscale previsto per i prossimi esercizi sulla base della vigente normativa (per le società italiane IRES 24%, IRAP 3,9%).

Attività e passività per imposte differite					Totale attività per imposte differite			Totale passività per imposte differite	Differite attive e passive
€/000	Fondo Obsolescenza magazzino	Fondo Svalutazione Crediti	Fondo Garanzia Prodotti	Riserve patrimoniali		Altro	R&D		
Saldo al 1 gennaio 2017	0	2	0		2	(1)	(191)	(192)	(190)
Acc.ti - Rilasci a CE	8	14	10	1	33	(2)	(40)	(42)	(9)
Acc.ti - Rilasci a CE Complessivo				5	5	0	0	0	5
Saldo al 31 dicembre 2017	8	16	10	6	40	(3)	(231)	(234)	(194)
Acc.ti - Rilasci a CE	3	14	6	2	25	(1)	(81)	(82)	(101)
Acc.ti - Rilasci a CE Complessivo	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo al 30 giugno 2018	11	30	16	8	65	(4)	(312)	(316)	(251)

3.3.6 Rimanenze

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo	876	598
Rimanenze finali di semilavorati e prodotti in lavorazione	906	645
Rimanenze finali di prodotti finiti e merci	1.386	724
Totale Rimanenze Finali	3.168	1.967
Totale Fondo Svalutazione	(60)	(50)
Totale Rimanenze	3.108	1.917

Le rimanenze di magazzino mostrano un generale incremento per effetto della politica di approvvigionamento iniziata già lo scorso esercizio al fine di mantenere le scorte di prodotto necessarie al fine di far fronte agli ordini in crescita.

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo svalutazione magazzino, pari a Euro 60 mila, in incremento di €10 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017.

3.3.7 Crediti commerciali

La tabella seguente illustra la composizione della voce:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Crediti commerciali	7.495	6.387
Fondo svalutazione crediti commerciali	(183)	(145)
Totale Crediti commerciali	7.312	6.242

Tali crediti derivano esclusivamente dall'attività industriale del Gruppo e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 183 mila (Euro 145 mila al 31 dicembre 2017). La voce non include crediti esigibili oltre l'esercizio successivo. La voce registra un incremento significativo pari a euro 1.108 mila in linea con la crescita di fatturato.

Con riferimento al Fondo Svalutazione crediti i movimenti sono stati i seguenti:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Saldo iniziale	(145)	(126)
Accantonamenti	(50)	(102)
Utilizzi	12	83
Saldo finale	(183)	(145)

3.3.8 Attività finanziarie correnti

La tabella seguente illustra la composizione della voce:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Altre attività	53	4
Totale attività finanziarie correnti	4	4

La voce fa interamente riferimento a depositi cauzionali. L'incremento è da ricondursi a deposito cauzionale versato per l'affitto dell'immobile di Carpi che diverrà la nuova sede operativa del Gruppo.

3.3.9 Attività e passività per imposte correnti

La voce Attività per imposte correnti è così composta:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Crediti verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio	442	304
Altri crediti verso l'erario	0	5
Totale attività per imposte correnti	442	309

La voce Debiti per imposte correnti è così composta:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio	152	175
Debiti verso l'Erario per IRPEF dipendenti e lavoratori autonomi e altre ritenute	146	115
Altri debiti tributari	8	103
Totale Debiti per imposte correnti	306	393

Il debito per imposte sul reddito è esposto al netto delle ritenute d'acconto subite, dei crediti d'imposta e degli acconti versati.

3.3.10 Altri crediti e altre attività correnti

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Crediti verso istituti previdenziali	8	7
Crediti verso il personale dipendente	20	38
Risconti attivi	1.023	23

Altri crediti	10	9
Totale Altri crediti	1.061	77

La voce Risconti attivi, comprende €983 mila relativi ai costi sostenuti nel corso del primo semestre 2018 per servizi connessi all'operazione di IPO. I costi si riferiscono alla quota parte di oneri sostenuti per l'IPO mediante collocamento con aumento di capitale. Tali costi saranno poi imputati a patrimonio netto alla data di collocamento (6 luglio 2018) così come previsto dal principio internazionale IAS 32.

3.3.11 Cassa e mezzi equivalenti

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Banche e c/c postali	1.095	1.128
Cassa ed equivalenti	6	6
Totale cassa e mezzi equivalenti	1.101	1.134

Per un dettaglio della variazione occorsa nelle disponibilità liquide si fa rimando al rendiconto finanziario.

3.3.12 Patrimonio Netto

Si riportano di seguito le voci componenti il Patrimonio Netto:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Capitale sociale	1.000	10
Riserva legale	2	2
Riserva per utili / (perdite) attuariali su benefici a dipendenti	4	4
Riserva <i>First Time Adoption</i>	525	525
Riserva di conversione	(31)	(18)
Arrotondamenti	0	1
Totale Riserve	500	514
Utili/(perdite) portati a nuovo	2.804	2.330
Risultato dell'esercizio di pertinenza dei soci della controllante	1.658	2.464
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della controllante	5.962	5.318
Patrimonio netto di terzi	2	2
Totale patrimonio netto	5.964	5.320

Per l'analisi dei movimenti di Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto di bilancio.

Patrimonio netto di pertinenza dei soci della Controllante

Il *capitale sociale* ammonta a Euro 1.000 mila risulta incremento di €990 migliaia rispetto al 31 dicembre 2017, sulla base della delibera di trasformazione della società in S.p.A. e aumento di capitale avvenuta in data 5 giugno 2018. Come menzionato nella relazione degli Amministratori, la trasformazione è avvenuta mediante prelievo e passaggio a capitale dell'importo di Euro 990 mila dalla voce "Riserve, risultati a nuovo".

Per quanto riguarda la movimentazione delle riserve, di seguito se ne dettaglia la composizione.

La *riserva legale* pari a Euro 2 mila non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente.

La riserva per utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2017.

Le riserva per utili/(perdite) portati a nuovo risulta incrementata rispetto all'anno precedente di Euro 474 mila per l'effetto combinato dell'utilizzo della riserva ai fini della trasformazione della società in S.p.A., dell'assegnazione del dividendo ai soci per complessivi €1.000 mila e della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Inoltre le altre riserve includono per Euro 525 mila la riserva di *First Time Adoption* accantonata in

sede di prima applicazione dei principi contabili internazionali avvenuta con decorrenza 1° gennaio 2016, e la riserva negativa di conversione per Euro 31 mila, dovuta alla traduzione in euro dei bilanci in valuta del Gruppo.

Patrimonio netto dei terzi

La voce si riferisce al Patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza ed ammonta a Euro 2 mila, comprensivo del risultato netto complessivo di pertinenza di terzi del periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018.

Raccordo tra Patrimonio netto della Capogruppo e Patrimonio netto Consolidato

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato netto della Società Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 31 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017 è il seguente:

€/000	30 giu 2018		31 dic 2017	
	Patrimonio Netto	Risultato netto	Patrimonio Netto	Risultato netto
Situazione contabile della Capogruppo al 30 giugno 2018	3.657	306	4.351	2.166
Adeguamento bilancio della Capogruppo ai principi IAS/IFRS	1.810	1.061	744	130
Situazione contabile della Capogruppo al 30 giugno 2018 rettificata IAS	5.467	1.367	5.095	2.296
Differenza tra i patrimoni netti delle partecipazioni consolidate ed il valore delle stesse nel bilancio della Capogruppo	567	331	245	183
Altre scritture di consolidamento	(72)	(41)	(20)	(13)
Totale consolidato	5962	1.658	5.320	2.466
Patrimonio netto e risultato dei terzi	(2)	0	(2)	(2)
Totale Pertinenza del Gruppo	5.964	1.658	5.318	2.464

3.3.13 Passività finanziarie correnti e non correnti

Tale voce, al 30 giugno 2018 e 31 dicembre 2017, è così composta:

30 giu 2018 €/000	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE	TOTALE	DI CUI SCADENTE OLTRE 5 ANNI
FINANZIAMENTI BANCARI	613	365	978	0
ALTRI DEBITI FINANZIARI	750			0
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	1.363	365	978	

31 dic 2017 €/000	QUOTA CORRENTE	QUOTA NON CORRENTE	TOTALE	DI CUI SCADENTE OLTRE 5 ANNI
FINANZIAMENTI BANCARI	560	695	1.255	0
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	560	695	1.255	0

La voce altri debiti finanziari è rappresentata dai debiti vs soci per dividendi da distribuire per €750 migliaia.

I valori indicati in tabella comprendono l'effetto relativo all'applicazione al metodo del costo ammortizzato e degli interessi maturati alla data di bilancio per complessivi Euro 6 mila (Euro 21 mila al 31 dicembre 2017).

Le passività finanziarie al 30 giugno 2018 sono composte dai seguenti finanziamenti (indicati nelle tabelle al valore nominale):

1. Un mutuo chirografario a tasso variabile Euribor 3 mesi (rate trimestrali) con decorrenza 22/05/2015 e scadente il 31/05/2019 stipulato con la Unicredit S.p.A. Si precisa che il piano di ammortamento prevede una durata residua del mutuo sintetizzabile dal seguente prospetto, redatto in migliaia di euro:

QUOTA CAPITALE	QUOTA CAPITALE ESTINTA	DURATA RESIDUA INFERIORE AI 5 ANNI	DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI
300	218	82	0

2. Un contratto di finanziamento a tasso variabile Euribor 3 mesi (rate mensili) stipulato con il

Credito Valtellinese, con decorrenza 10/07/2016 e scadente il 10/06/2019. Si precisa che il piano di ammortamento prevede una durata residua del mutuo sintetizzabile dal seguente prospetto, redatto in migliaia di euro:

QUOTA CAPITALE	QUOTA CAPITALE ESTINTA	DURATA RESIDUA INFERIORE AI 5 ANNI	DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI
800	531	269	0

3. Un contratto di finanziamento a tasso variabile Euribor 3 mesi (rate trimestrali) stipulato il 26/09/2016 con Mediocredito S.p.A., con decorrenza 31/12/2016 e scadente il 30/06/2021. Si precisa che il piano di ammortamento prevede una durata residua del mutuo sintetizzabile dal seguente prospetto, redatto in migliaia di euro:

QUOTA CAPITALE	QUOTA CAPITALE ESTINTA	DURATA RESIDUA INFERIORE AI 5 ANNI	DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI
1.000	368	632	0

3.3.14 Benefici ai dipendenti: Piani a benefici definiti

Al 30 giugno 2018, tale voce include principalmente per Euro 104 mila (Euro 99 mila al 31 dicembre 2017) il debito verso dipendenti per Trattamento di Fine Rapporto di lavoro, per le società residenti in Italia, determinato su base attuariale, come precedentemente indicato nel settore relativa ai principi contabili adottati. La movimentazione delle obbligazioni a benefici definiti del periodo è stata la seguente:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Saldo d'apertura del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti	99	93
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte (interest cost)	0	1
Costo previdenziale per le prestazioni di lavoro (service cost)	14	28
(Utili)/perdite attuariali netti rilevati nel periodo	0	3
Trasferimenti netti	(2)	(26)
Saldo di chiusura del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti	111	99

Le principali ipotesi demografiche adottate per la valutazione della passività attuariale non sono modificate rispetto a quanto assunto per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017.

3.3.15 Fondi rischi ed oneri correnti

La composizione di tali fondi è la seguente:

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Fondo garanzia prodotti ed installazioni	60	38
Altri Fondi	106	106
Totale fondi rischi ed oneri correnti	166	144

I Fondi rischi ed oneri correnti includono il Fondo rischi per garanzia prodotti, accantonato nel corso del periodo per complessivi Euro 22 mila, sulla base della stima effettuata in previsione dei costi da sostenere in relazione alle riparazioni e alla sostituzione dei materiali difettosi, così come previsto dalle garanzie contrattuali in essere.

La voce Altri Fondi è riferita all'accantonamento effettuato in base alla stima della passività massima riconducibile a potenziali rischi fiscali.

3.3.16 Debiti commerciali

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	5.210	3.162
Totale debiti commerciali	5.210	3.162

I Debiti commerciali sono composti prevalentemente dai debiti della Capogruppo verso fornitori residenti in Italia o all'interno dell'Unione Europea (Euro 4.676 mila) e debiti della capogruppo e delle controllate cinese e brasiliana verso fornitori residenti fuori dall'Unione Europea (Euro 534 mila).

All'interno della voce sono compresi debiti per Euro 968 mila, connessi alle prestazioni di servizi relative all'operazione di IPO.

Nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018, la voce registra un incremento pari a Euro 1.080 mila (al netto dei debiti connessi all'operazione di IPO) ed è spiegabile dalla politica di approvvigionamento che il Gruppo ha posto in essere con i propri fornitori al fine di soddisfare la crescente domanda da parte dei clienti del Gruppo.

3.3.17 Altri debiti correnti

€/000	30 giu 2018	31 dic 2017
Debiti vs istituti previdenziali	141	156
Debiti verso dipendenti per salari e stipendi	144	96
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	308	221
Altri debiti	174	19
Totale altri debiti correnti	767	492

La voce è composta principalmente dai Debiti verso dipendenti per ferie residue, per Euro 308 mila (Euro 221 mila al 31 dicembre 2017), Debiti verso INPS per Euro 111 mila (Euro 110 mila al 31 dicembre 2017) e Debiti verso dipendenti per stipendi per Euro 144 mila (Euro 96 mila al 31 dicembre 2017). Al 30 giugno 2018, risultano presenti anche debiti verso Amministratori per emolumenti per complessivi €115 mila (€4 migliaia al 31 dicembre 2017).

3.4 COMMENTI ALLE VOCI SIGNIFICATIVE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Ove non specificato altrimenti, i valori riportati nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati.

Le tabelle e gli importi descritti riportano per ciascuna voce il saldo dell'esercizio precedente.

La descrizione dell'attività del Gruppo, i commenti sulla situazione e sull'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui la stessa ha operato, sono esposti nella Relazione sull'andamento della gestione.

Con riferimento ai principi contabili utilizzati si rimanda al paragrafo "Sintesi dei principi contabili adottati e criteri di valutazione" delle note illustrative.

3.4.1 Ricavi

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per area geografica:

€/000	30 giu 2018	%	30 giu 2017	%	Variazione %
Resto del mondo	2.429	25,6%	1.832	24,8%	32,6%
Europa	2.662	28,1%	1.935	26,2%	37,6%
Totale Ricavi Estero	5.091	53,7%	3.767	51,0%	35,1%
Italia	4.391	46,3%	3.613	49,0%	21,5%
Totale Ricavi	9.482	100,0%	7.380	100,0%	28,5%

Come si evince, il primo semestre 2018 ha visto un deciso incremento del fatturato del Gruppo rispetto al medesimo periodo del 2017 (+28,5%, pari ad Euro 2.102mila).

Nello specifico, i principali mercati esteri sono rappresentati da:

€/000	30 giu 2018	%	30 giu 2017	%	Variazione %
Cina	1.713	33,6%	980	26,02%	74,8
Turchia	658	4,2%	559	14,84%	17,7%
San Marino	1.074	12,9%	731	19,41%	46,9%
Spagna e Portogallo	615	21,1%	472	12,53%	30,3%
Brasile	214	12,1%	181	4,80%	18,2%
Altri minori	817	16,0%	844	22,41%	-3,2%
Totale Fatturato Estero	5.091	100,0%	3.767	100,0%	35,1%

Il rilevante incremento delle vendite sul mercato cinese è relativo al pieno funzionamento della Esautomotion Trading (Shanghai) Co. e a ordini pervenuti da nuovi clienti del Gruppo.

3.4.2 Costi

Il costo del venduto ammonta a Euro 4.731 mila (incidenza pari al 49,9% del totale ricavi per il semestre chiuso al 30 giugno 2018) in linea con gli Euro 3.693 mila del semestre chiuso al 30 giugno 2017 (incidenza pari al 50,0% del totale ricavi) e con un incremento in valore assoluto di Euro 1.038 mila, attribuibile principalmente ai maggiori volumi di acquisto.

Nello specifico, la voce risulta così composta:

€/000	30 giu 2018	30 giu 2017
Variazione delle rimanenze	511	300
Consumi di materie prime e componenti	(5.242)	(3.993)
Costo del venduto	(4.731)	(3.693)
Costi per servizi	(1.351)	(790)
Costi del personale	(822)	(749)
Totale costi	(6.904)	(5.232)

Con riferimento ai costi per servizi:

€/000	30 giu 2018	30 giu 2017
Spese per viaggi e trasferte	(224)	(145)
Consulenze commerciali	(40)	(46)
Consulenze industriali	(136)	(119)
Consulenze altre	(274)	(100)
Affitti e noleggi	(72)	(73)
Trasporti	(96)	(69)
Bollette energia/acqua/gas	(14)	(13)
Manutenzioni	(34)	(20)
Assicurazioni	(51)	(46)
Spese telefoniche	(28)	(29)
Altri costi	(87)	(69)
Emolumenti degli amministratori	(295)	(61)
Totale costi per servizi	(1.351)	(790)

L'incremento dei costi per servizi registrato nel corso del semestre chiuso al 30 giugno 2018 (Euro 561 mila) è da ricondursi prevalentemente all'incremento degli emolumenti degli amministratori (per €235 mila), dei costi per altre consulenze (incremento di €174 migliaia, di cui €147 migliaia riferiti a costi sostenuti per l'IPO da imputare a conto economico) e l'incremento per viaggi e trasferte quale effetto del considerevole aumento del volume d'affari sui mercati esteri, in particolare su quello cinese.

Con riferimento ai costi del personale:

€/000	30 giu 2018	30 giu 2017
Retribuzioni e compensi personale dipendente	(426)	(430)
Contributi personale dipendente	(275)	(245)
Quota TFR	(55)	(47)
Personale interinale	(59)	(19)
Altri costi	(7)	(8)
Totale costi del personale	(822)	(749)

L'incremento dei costi del personale per complessivi Euro 73 mila è dovuto prevalentemente ai maggiori costi per il personale dipendente e interinale conseguente al potenziamento della controllata cinese e della Esapplication Service.

3.4.3 Ammortamenti e perdite di valore

La voce risulta così composta:

€/000	30 giu 2018	30 giu 2017
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(25)	(22)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(425)	(366)
Accantonamenti fondo garanzie prodotti	(22)	(20)
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	(50)	(15)
Totale ammortamenti e perdite di valore	(522)	(423)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali che risultano pari a Euro 425 mila (Euro 366 mila al 30 giugno 2017) si riferiscono prevalentemente all'ammortamento dei costi di sviluppo. Si rimanda a quanto argomentato al paragrafo "Spese di ricerca e sviluppo" della Relazione Intermedia degli Amministratori sull'andamento della gestione ed alla precedente nota 3.3.3 "Altre attività immateriali a vita utile definita" per maggiori dettagli.

Con riferimento agli accantonamenti, si rileva che:

- l'accantonamento a fondo garanzie prodotti rappresenta la miglior stima del management in previsione dei costi da sostenere per le riparazioni e sostituzione dei materiali difettosi, così

- come previsto dalle garanzie contrattuali in essere;
- l'accantonamento a fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima del management circa le perdite attese relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale, determinate in funzione dell'esperienza passata per tipologie di crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.

3.4.4 Altri proventi e altri costi

Tale voce si riferisce principalmente a costi relativi a spese di rappresentanza, spese di cancellaria, bolli e altri costi minori.

3.4.5 Proventi finanziari

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 2018	30 giu 2017
Utili su cambi	1	2
Interessi attivi	2	1
Totale	3	3

3.4.6 Oneri finanziari

Tale voce è così composta:

€/000	30 giu 2018	30 giu 2017
Interessi passivi su finanziamenti	(5)	(8)
Commissioni e spese bancarie	(13)	(13)
Altri oneri finanziari	(15)	(5)
Totale	(33)	(26)

3.4.7 Imposte sul reddito

La voce è composta da imposte correnti per Euro 263 mila e da imposte differite passive per Euro 58 mila (al netto delle differite attive).

Per le società italiane le imposte differite sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES ed IRAP vigenti, rispettivamente del 24% e del 3,9%.

Le principali differenze tra le imposte teoriche calcolabili con l'aliquota fiscale di riferimento in Italia e le imposte di bilancio sono attribuibili principalmente alle variazioni dei fondi tassati oltre che alle diverse aliquote e regolamentazioni fiscali applicate nei vari paesi.

3.5 COMMENTI ALLE VOCI SIGNIFICATIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

Il flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa passa da Euro 1.741 mila nel primo semestre 2017 a Euro 1.336 mila nel primo semestre 2018, registrando un decremento di Euro 405 mila, principalmente per effetto della variazione del circolante e dei costi di IPO.

Con riferimento alle variazioni del capitale circolante si assiste ad un incremento dei debiti commerciali che viene tuttavia più che assorbito da un aumento delle rimanenze di magazzino e dei crediti commerciali per effetto del sensibile aumento dei volumi di vendita nell'ultima parte del semestre.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 501 mila ed Euro 599 mila rispettivamente nel semestre chiuso al 30 giugno 2018 e in quello chiuso al 30 giugno 2017.

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2018, i principali fabbisogni della Società hanno riguardato investimenti in attività immateriali per Euro 575 mila che hanno riguardato in modo particolare i costi di sviluppo.

L'attività di finanziamento ha assorbito liquidità per Euro 540mila nel corso del primo semestre 2018 principalmente per effetto del rimborso delle rate di finanziamento e del pagamento di una parte dei dividendi deliberati.

3.6 ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

I rapporti del Gruppo ESAUTOMOTION con parti correlate non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari del Gruppo.

Si precisa che le transazioni, sia commerciali sia finanziarie, avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Si evidenzia che non esistono saldi patrimoniali ed economici relativi a rapporti con società del Gruppo non consolidate.

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditorî e debitori del gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2018 e al 31 dicembre 2017:

€'000	Rapporti creditorî e debitori verso parti correlate al 30 giugno 2018			
	Consiglio di Amministrazione	Sidaco unico	Principali Dirigenti	Totale
Crediti Commerciali	0	0	0	0
Debiti Commerciali	0	0	0	0
Altri Crediti	0	0	0	0
Altri Debiti	(115)	(9)	(6)	(130)
Totale	(115)	(9)	(6)	(130)

€'000	Rapporti creditorî e debitori verso parti correlate al 31 dicembre 2017			
	Consiglio di Amministrazione	Sidaco unico	Principali Dirigenti	Totale
Crediti Commerciali	0	0	0	0
Debiti Commerciali	0	0	0	0
Altri Crediti	0	0	0	0
Altri Debiti	(4)	0	(3)	(7)
Totale	(4)	0	(3)	(7)

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 30 giugno 2018 e al 30 giugno 2017:

€'000	Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2018			
	Consiglio di Amministrazione	Sidaco unico	Principali Dirigenti	Totale
Ricavi	0	0	0	0
Altri Ricavi	0	0	0	0
Costi per servizi	(296)	(9)	0	(305)
Costi per il personale	0	0	(106)	(106)
Totale	(296)	(9)	(106)	(411)

€'000	Rapporti economici verso parti correlate al 30 giugno 2017			
	Consiglio di Amministrazione	Sidaco unico	Principali Dirigenti	Totale
Ricavi	0	0	0	0
Altri Ricavi	0	0	0	0
Costi per servizi	(61)	0	0	(61)
Altri costi	0	0	(99)	(99)
Totale	(61)	0	(99)	(160)

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditorî/debitori ed economici verso parti correlate fanno riferimento principalmente a:

- attività di vigilanza esercitata dal Sindaco Unico che è presente solo con riferimento alla società controllante;
- rapporti con gli Amministratori e i Principali Dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

Principali dirigenti	
Esercizio chiuso al 30 giugno 2018	Esercizio chiuso al 30 giugno 2017
<i>Franco Fontana: Presidente Consiglio di Amministrazione</i>	<i>Gianni Senzolo: Presidente Consiglio di Amministrazione</i>
<i>Gianni Senzolo: Amministratore Delegato</i>	<i>Franco Fontana: Amministratore Delegato</i>

In aggiunta ai membri del Consiglio di Amministrazione, al 30 giugno 2018, sono stati identificati ulteriori due dipendenti con rilevanza strategica rispettivamente in ambito commerciale ed in ambito tecnico.

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi delle componenti retributive (premi e retribuzione lorda).

Garanzie prestate e beni di terzi presso le società del Gruppo

Si evidenzia che non esistono garanzie rilasciate da banche a favore dei clienti, a garanzia del corretto funzionamento delle macchine o a garanzia delle forniture.

Si evidenzia, invece, che nell'ambito del cambio di sede operativa l'Assemblea dei Soci della Capogruppo in data 1 giugno 2018, ha deliberato di prestare, in favore della Banca erogante il contratto di leasing tramite il quale Esaimmobiliare S.r.l. (Parte Correlata della Società, quanto partecipata dai Soci di Esautomotion S.p.A.) è entrata nella disponibilità dell'immobile oggetto del contratto di locazione finalizzato allo spostamento della sede operativa della Società, una fidejussione a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da Esaimmobiliare S.r.l. in forza del contratto di leasing summenzionato, obbligandosi altresì a subentrare nell'eventuale caso di insolvenza del locatario, previo pagamento dei canoni e accessori scaduti, nel contratto di leasing a semplice richiesta della Banca.

Impegni

Si evidenzia che alla data del 30 giugno 2018 non esistono impegni assunti dalla Capogruppo o dalle sue controllate.

3.7 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il fatto maggiormente rilevante avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio riguarda il successo dell'operazione di collocamento al mercato AIM Italia, per cui si rimanda al capitolo "Esaution in Borsa" della presente relazione sulla gestione.

3.8 Prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo continuerà l'impegno verso un miglioramento del risultato operativo, anche se in un contesto economico e finanziario in cui si rende difficoltosa la previsione a lungo termine del mercato di riferimento e dell'evoluzione economica sia italiana che mondiale.

Il 2018 è previsto proseguire come un anno di crescita per il Gruppo sia in termini di ricavi che di marginalità.

3.9 Allegati

Gli allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- Prospetto delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2018 (Allegato I);
- Prospetto delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2018 (Allegato II);

Milano, 26 settembre 2018

Franco Fontana

Presidente del Consiglio di Amministrazione

ALLEGATO I – PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 30 giugno 2018
Immobilizzazioni materiali - €/000

Descrizione	31 dic 2017			30 giu 18					
	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto 31 dic 2017	Incrementi	Decrementi	Ammort.ti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto 30 giu 2018
Impianti e macchinari	148	(68)	80	14	0	(16)	162	(84)	78
Attrezzature industriali e commerciali	37	(8)	29	2	0	(4)	39	(12)	27
Altri beni	69	(34)	35	0	(6)	(5)	63	(39)	24
Totale	254	(110)	144	16	(6)	(25)	264	(135)	129

ALLEGATO II - PROSPETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 30 giugno 2018

Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita - €/000

Descrizione	31-dic-17			31-mar-18						
	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto 31 dic 2017	Variazione nell' area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Ammort.ti e svalutazioni dell'esercizio	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore netto 30 giu 2018
Costi di impianto e di ampliamento	14	(8)	5	0	0	0	(1)	14	(9)	4
Brevetti e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	130	(64)	67	0	0	0	(6)	130	(70)	60
Licenze d'uso di software	4	0	6	0	9	0	(9)	13	(9)	4
Costi di sviluppo	4.536	(3.563)	973	0	566	0	(409)	5.102	(3.972)	1.130
Totale	4.684	(3.635)	1.049	0	575	0	(425)	5.259	(4.060)	1.198

Immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita - €/000

Descrizione	Valore netto 31 dic 2017	Movimenti				Valore netto 30 giu 2018
		Variazione nell' area di consolidamento	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni dell'esercizio	
Avviamento	98	0	0	0	0	98
Totale	98	0	0	0	0	98